|  |
| --- |
| **Programma di Lingua e letteratura latina**  **Clase 5C LS a.s. 2024-25**  **Professoressa Contento Daniela Maria** |
| La classe è formata da 16 alunni, il comportamento è sempre risultato educato e aperto alla relazione interpersonale con l’insegnante. I discenti si sono sempre dimostrati corretti anche se un esiguo numero non è stato sempre regolare nella frequenza , assiduo nello studio e costante nelle consegne e verifiche.  L’impegno nello studio è stato assiduo per un congruo numero di alunni, sufficiente per altri. Globalmente la classe ha raggiunto gli obiettivi fissati nella programmazione.  Il lavoro didattico è stato rivolto soprattutto allo studio della ‘storia’ della letteratura latina e dei suoi principali autori.  La lettura, l’analisi e l’interpretazione dei testi è stata svolta prevalentemente in lingua italiana eccetto pochi casi in cui è stato possibile lavorare su testo latino con traduzione a fronte e con l’ausilio di note esplicative.  **Libro di testo:** Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, *Civitas*, l'universo dei Romani vol. 3, Einaudi Scuola |
| **Programma effettivamente svolto**   |  |  |  | | --- | --- | --- | | Modulo 0 Contenuti Introduzione generale, quadro storico e tendenze letterarie e filosofiche della Roma imperiale. La favola e Fedro (intellettuale e potere).  * L’età giulio-claudia; * L’età dei Flavi; * Da Nerva agli Antonini; * Fedro: vita, pensiero, stile, contesto storico, il genere *favola*   Testi  Da Fabulae  *Il proemio*  *Il lupo e l’agnello*  *La vedova e il soldato*  *La fabula sulla libertà*  *La fabula sulla libertà “Il cane grasso e il cane magro”* Modulo 1 Contenuti  **Lucio Anneo Seneca**   * la vita, le opere e lo stile; * la filosofia stoica (aspetti generali); * lo stoicismo in Seneca * *De otio; De vita beata; De tranquillitate animi* * il genere delle *Consolationes: Consolatio Ad Marciam, Consolatio ad Elviam Matrem e consolatio ad Polibium;* * Il concetto di progresso in Seneca*;* * Il concetto di morte in Seneca * *Epistulae morales ad Lucilium:* lettura, traduzione e analisi dell’epistola I (1-3) pp 92-93*;* * l'introspezione e l'esame di coscienza; i concetti di morte, libertà, felicità; * le virtù e i vizi; * le passioni, il *De ira (L’ira, passione orribile I,1,1-4)* e le tragedie (*Medea,Phaedra,Tieste)*; * Il conflitto interiore, la rabbia e la pazzia attraverso le tragedie; * le *Naturales quaestiones* (il concetto di progresso scientifico e tecnologico); * *Apokolokyntosis;* * Il *De brevitate vitae* (*il valore del tempo* ; *la galleria degli occupati* – passi in traduzione); * *Epistulae ad Lucilium* (*Come comportarsi con gli schiavi 47,1-13*)  Modulo 2 Contenuti  **Marco Anneo Lucano**   * La vita e le opere; * Il *Bellum civile (La Pharsalia)*: temi, contenuti e stile; introduzione al proemio; confronto con il modello di Virgilio; * Lettura, analisi e commento del Proemio (I, vv 1-32) ; *L’affetto di Pompeo per la sposa Cornelia (vv. da 720 a 801)* * I personaggi ‘non-protagonisti’; Cesare e Pompeo a confronto; *La figura di Catone* * I valori del *Mos Maiorum: pietas, fides, gravitas, maiestas, virtus.*  Modulo 3 Contenuti Aulo Persio Flacco  * La vita e le opere; * La Satira: breve evoluzione del genere; * Le *Satire*.  Marco Valerio Marziale  * La vita e le opere; * L’Epigramma * Gli Epigrammi (I,2,4,10 ; III,26 ; V,56 ; IX, 68 ; VIII,79);  Decimo Giunio Giovenale  * La satira a Roma; * La vita, la lingua e lo stile; * *Le Satire;* * La poetica dell’*Indignatio*; * Da Le Satire: I (vv 223-277) “*Roma, una città invivibile*” ; II, 6 vv. 82-113 *La gladiatrice ;* II,6 vv 268-325 “*Non ci sono più le romane di una volta*”.  Modulo 6 Modulo 4 Contenuti Gaio Petronio Arbitro  * La vita e la “questione” dell’identità dell’autore ; * Il *Satyricon*: la struttura e la trama dell’opera. * La questione del genere letterario; * Il realismo petroniano; * La *Cena Trimalchionis*: lettura, analisi e commento del passo *L’arrivo a casa di Trimalchione* (Satyricon, 28 – 31) ; *La matrona di Efeso* (Satyricon, 111 – 112)  Modulo 5 Contenuti Publio Cornelio Tacito  * La vita, le opere e lo stile; * Il rapporto con il potere; * La storiografia di Tacito; * *De vita et moribus Iulii Agricolae* (*La morte di Agricola vv 45,1* in traduzione e   *Il discorso di Calgaco vv.* 30-32**)*;***   * *Germania (Usi e costumi dei Germani* LI 18-19 e L 21-24*)*; * *Historiae (La morte di Vitellio III, 84-85);* * *Annales: (Nerone elimina Britannico XIII, 15-16 ; Nerone elimina la madre Agrippina XIV, 5-8 ; Il suicidio di Seneca);* * La politica attraverso il racconto storico;   Contenuti Marco Fabio Quintiliano  * L’oratoria a Roma * La vita, le opere e lo stile; * L’*Institutio oratoria* e la decadenza della retorica; * Il problema educativo e la nascita della “pedagogia”; * L’istruzione collettiva secondo Quintiliano; * Lettura del brano *L’insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi* (*Institutio oratoria* II, 2,18-28)*;* * *Si al gioco e no alle botte* (*Institutio oratoria* II, 3,8-17)*;* * *Ritratto del buon maestro* (*Institutio oratoria* II, 2, 4-13); * *Seneca, pieno di difetti, ma seducente* (*Institutio oratoria* X, 1,125-131)*.*  Lucio Apuleio  * Vita e opere; * Le *Metamorfosi*: la trama, le caratteristiche, gli intenti e lo stile dell’opera; * *Lucio si trasforma in asino* (*Metamorfosi* III, 24-25) | | | | **Competenze** | **Abilità** | **Conoscenze** | | -Orientarsi criticamente davanti ad un autore o a un testo appartenenti ad una cultura diversa dalla nostra;  -formulare un’interpretazione complessiva e soprattutto personale degli autori e delle loro opere, che dimostri l’acquisizione degli strumenti di analisi e di capacità critica;  -cogliere nella lettura di un autore la possibilità di stabilire un rapporto con l’altro e con l’alterità del passato, ma contemporaneamente saper vedere i riflessi di questo passato sulla tradizione europea e anche sul nostro presente;  -sviluppare il gusto per la lettura approfondita dei testi classici, non necessariamente affrontati in classe, attraverso anche la lettura di testi critici. | -Saper leggere in lingua o in  traduzione i testi più  rappresentativi della letteratura  latina;  -saper confrontare linguisticamente, in modo generale,  il latino con l’italiano e con  altre lingue straniere;  -riconoscere il valore fondante della classicità romana per la  tradizione europea;  -imparare a dialogare con gli  autori antichi, confrontando il  loro pensiero con la  contemporaneità;  -saper collocare singoli testi nella tradizione letteraria, mettendo in relazione produzione letteraria e contesto storico sociale;  -inserire i testi letterari e i dati  biografici degli autori nel  contesto storico-politico e  culturale di riferimento,  cogliendo l’influenza che esso esercita su autori e  -saper collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti  -saper identificare gli elementi più significativi di un periodo per confrontare aree e periodi  diversi;  -saper cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per  la tradizione europea. | -Conoscere i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi nel contesto  storico-culturale dei periodi presi in esame;  - conoscere le principali opere attraverso la lettura di alcuni passi in prosa e/o in versi degli autori più rappresentativi di un contesto storico-culturale, riuscendo a  cogliere il contributo degli stessi allo sviluppo del movimento letterario di  riferimento. |   **METODI E STRUMENTI**  **Metodo di insegnamento:** lezione frontale, lettura ed analisi di testi (anche con note esplicative e traduzione a fronte). Sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi.  **Strumenti di lavoro**: libro di testo Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, ***Civitas***, ***l'universo dei Romani***  vol. 3 ***L’età imperiale***, Einaudi Scuola; dispense dell’insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità, *slide*, video e altro materiale digitale.  **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**  **Strumenti di verifica**   * Verifiche scritte, strutturate o semistrutturate, calendarizzate con congruo anticipo; * Verifiche orali, sempre programmate;   **Valutazione**  La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto, ha tenuto conto principalmente di:   * Conoscenze/abilità/competenze acquisite; * Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;   Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:   * Impegno e partecipazione; * Puntualità nello svolgere il compito assegnato; * Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte; * Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.   **OBIETTIVI RAGGIUNTI**  Al termine dell’anno scolastico la classe 5 C Liceo Scientifico ha raggiunto globalmente gli obiettivi fissati nella programmazione:  -Acquisire la consapevolezza del contributo determinante del Latino alla formazione della cultura europea anche moderna e contemporanea;  -acquisire il concetto di tradizione letteraria;  -collocare un autore nel contesto storico culturale;  -contestualizzare il testo all’interno della produzione letteraria dell’autore;  -acquisire un atteggiamento di riflessione critica nei confronti della natura, del significato e del valore della letteratura latina. |